

## Ai confini della realtà

**Il manifesto** (Minoranza consiliare "Insieme per Bagnoli")



Pensavamo di stare a Bagnoli e d'improvviso ci siamo ritrovati a Cortina d'Ampezzo. Lo abbiamo scoperto improvvisamente domenica 28 giugno quando il Sindaco, Filippo detto "Il Mago", ci ha spiegato che nel nostro paese tutto è a posto; due anni e tutto si è risolto: turismo ai massimi livelli, problema del pascolo risolto, seggiovie nuove e funzionanti, monumenti restaurati. Dopo aver ascoltato questi risultati abbiamo pensato: questo genio non può restare a Bagnoli, ma deve ambire a

posti più importanti: candidiamolo a risolvere i problemi della Grecia.

E per festeggiare gli straordinari risultati raccontati, ci siamo recati a Laceno. Giunti però sulla piana ci siamo resi conto che Cortina d'Ampezzo è lontana: sporczia ovunque, animali che pascolano beatamente dove vogliono, strutture vuote, seggiovie sempre nello stesso stato. Però il nostro sindaco ci dice che in due anni ha progettato, finanziato, appaltato e quasi completato tutte le opere. Si sarà dimenticato delle Seggiovie, delle Grotte e di altri piccoli impegni. Già che c'eravamo abbiamo provato a fare un po' di legna, **"tanto ora si può..."**! Ma persone in divisa ci hanno spiegato che nulla è cambiato nonostante i proclami fatti, per cui ci hanno gentilmente avvisato che rischiavamo multa e arresto.

Perplexi siamo riscesi a Bagnoli, in cerca delle novità proclamate. Sarà troppo impegnato con l'appalto dello Spazzamento!!! Avrà iniziato i lavori al castello in due anni, vedrai che avrà risolto tutti gli altri problemi, ci siamo detti. E abbiamo così scoperto che San Domenico versa sempre nelle stesse condizioni, che la pulizia delle fogne non esiste, che di Puc, Piano Regolatore e altro neanche l'ombra. Come mai un Sindaco che in due anni progetta, finanzia, appalta e mette in opera un Castello e un ex Convento, poi non riesce a risolvere altri problemi di secondaria importanza? Come mai non riesce ad assegnare regolarmente i lotti dell'Area PIP?

Abbiamo chiesto in giro informazioni e ci hanno detto: "il Sindaco dice che la colpa è della minoranza, che denuncia, si oppone, fa casino perché non vuole cambiare le cose". Un passaggio che ci era sfuggito. Quindi, per il nostro modesto primo cittadino, la minoranza conta più della maggioranza? Visto che pur non avendo i numeri riesce sempre a bloccare il suo operato. Quindi due consiglieri valgono più di cinque? Probabilmente, più che sistemare il paese, il nostro Sindaco sta riscrivendo le regole della matematica oltre a quelle della sua storia... Un vero genio!

Alla fine del nostro tour una cosa l'abbiamo capita: più che amministrare, il nostro Sindaco ritiene di essere un narratore di favole tutte con lo stesso finale: "è sempre colpa loro"; ci vorrebbe il naturale lieto fine: **Santo subito!!!**

Caro Sindaco, lei parla di pacificazione (a seconda di come le conviene), ma continua a raccontare un sacco di balle, sempre più grandi e clamorose, bugie che oltre a raccontare una realtà che esiste solo nella sua mente, gettano fango, discredito e offese su persone la cui unica colpa è quella di chiedere al primo cittadino di operare bene e di agire nella legalità. Vista la sua tracotanza e la sua

esagerata presunzione, per riappacificare gli animi, non sarebbe venuto il momento di un confronto pubblico, davanti al paese, in cui poter dimostrare i suoi meriti dando agli altri la possibilità di difesa? Non è per lei giunto il momento di confrontarsi con la cittadinanza e discutere seriamente di quello che (non) ha fatto e (non) sta facendo???

Noi pensiamo di sì, se non ha nulla da perdere, e se quello narrato in piazza il 28 giugno non era un film ma realtà. La invitiamo ad un dibattito pubblico: scelga lei giorno, ora, moderatore e altro, così almeno vedremo di passare dalle favole alla (triste) realtà.

***Insieme per Bagnoli***